

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Insubria

**Indicazioni operative
per il rientro a scuola sicuro, la gestione dei casi accer-
tati e sospetti di Covid-19
e il tracciamento dei contatti nelle scuole**

Anno scolastico 2021/22

Aggiornamento Settembre 2021

a cura del Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria:

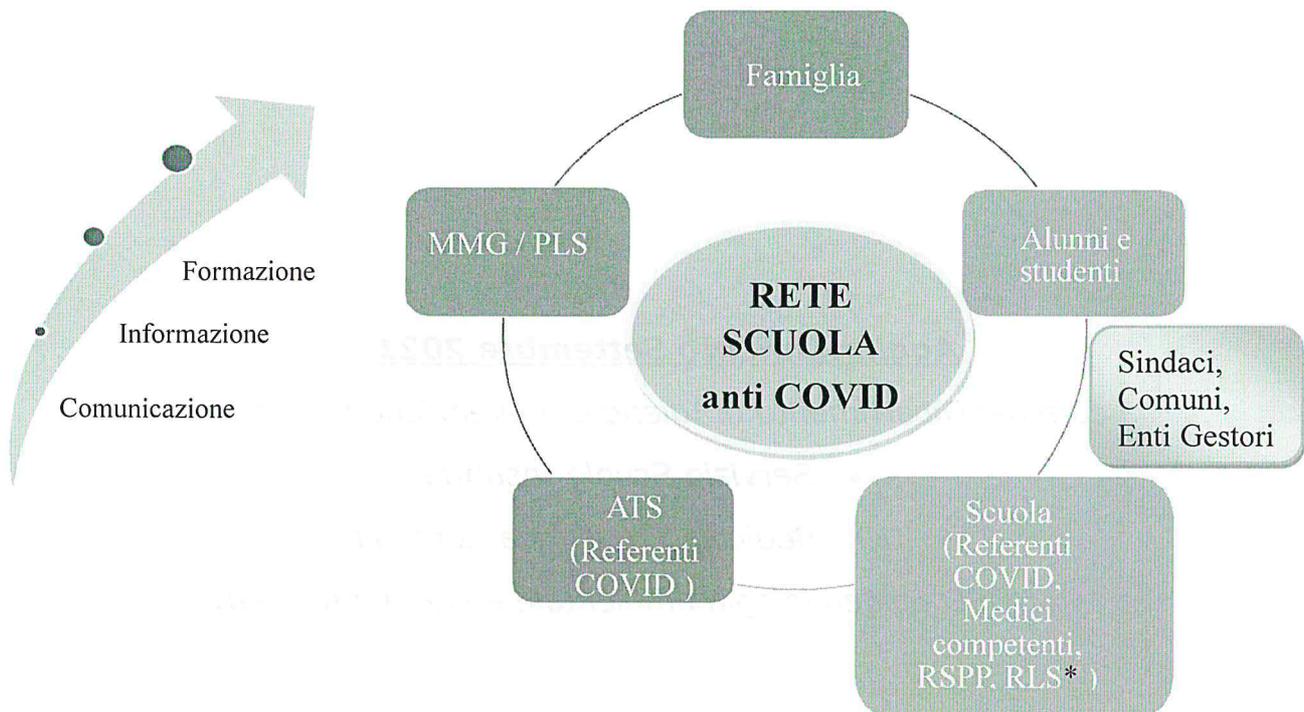
- Servizio Scuole Insubria
- UOC Medicina Preventiva Comunità
- UOSD Epidemiologia ambientale e Flussi informativi

PREMESSA

Tenuto conto del cambiamento dello scenario epidemiologico da SARS-CoV-2 rispetto ai mesi scorsi nonché dell'avanzamento significativo della campagna vaccinale massiva per Covid19 nel nostro Paese l'obiettivo prioritario, condiviso da Ministero della Salute e MIUR, per la ripresa della scuola è quello di garantire nel modo più continuativo possibile la frequenza scolastica in presenza fondamentale per garantire un regolare sviluppo psicologico e lo stato di benessere dei minori. Per raggiungere realisticamente tale ambizioso obiettivo gli elementi fondamentali sono:

- ✓ tendere all'immunizzazione completa della popolazione attualmente candidabile alla vaccinazione anti COVID-19, ossia il personale docente/non docente che opera nella scuola e nei servizi dell'infanzia (attualmente tale target in base ai dati nazionali risulta avere una copertura vaccinale pari circa al 90%) e i minori a partire dai 12 anni di età (dati di copertura locale per tale target ad oggi pari più del 70% per prima dose);
- ✓ mantenere rigorosamente in atto nel setting scolastico le misure di prevenzione non farmacologiche del contagio da SARS-CoV-2 : distanziamento fisico, utilizzo delle mascherine; sanificazione delle mani e degli ambienti

Come per il precedente anno scolastico rimane elemento di forza imprescindibile per garantire l'efficacia degli interventi preventivi nelle collettività infantili e scolastiche il consolidamento di una **Rete locale di sorveglianza** fortemente integrata tra i diversi attori coinvolti attivi ognuno per le proprie specifiche competenze in modo sinergico.



*in base alle recenti indicazioni ministeriali ogni scuola con il coinvolgimento del Medico competente, RSPP e RSL è tenuta ad aggiornare ed integrare il DVR (Documento di Valutazione dei Rischi per la sicurezza dei lavoratori) ai sensi del D.L. n.81/2008.

AZIONI CHE CARATTERIZZANO L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO 2021-22 IN REGIONE LOMBARDIA

- 1.** Sorveglianza dell'andamento dell'infezione nella popolazione che frequenta la scuola primaria e secondaria di 1° grado, mediante somministrazione di tampone salivare molecolare ad un campione di classi, rappresentativo su base provinciale, secondo le modalità previste dal documento predisposto da struttura commissariale, ISS e approvato dalla Conferenza delle Regioni/PPAA in data 1/9/2021;
- 2.** Utilizzo per il contact tracing del tampone salivare in caso di cluster scolastici: nelle classi non coinvolte dai casi si effettuerà il tampone molecolare salivare, ripetuto per almeno 2 settimane, per monitorare lo sviluppo del cluster al fine di evitare chiusure di interi plessi scolastici, proseguendo nella didattica in presenza;
- 3.** Disponibilità del portale unico di sorveglianza nella scuola (CT al verificarsi di casi): verrà implementata una unica modalità informatica valida su tutto il territorio regionale di raccordo tra Scuole e ATS per la comunicazione dei contatti e la gestione della quarantena
- 4.** Offerta alle classi di età 6-11 anni della possibilità di accedere gratuitamente ogni 15 giorni, fino a 31/10 a tampone antigenico rapido presso le farmacie aderenti;
- 5.** Accesso all'offerta a prezzi calmierati a tampone antigenico rapido per rilascio del *Green Pass* secondo le modalità definite dagli accordi della struttura commissariale/ministero della salute con le farmacie e le strutture del SSN, rispettivamente il 5/8/2021 e 6/8/2021;
- 6.** Offerta vaccinale anti-Covid: da lunedì 6 a domenica 19 settembre, attivo l'accesso libero senza prenotazione nei centri vaccinali COVID per i ragazzi della fascia di età 12-19 anni; in alcuni centri indicati sui canali informativi di Regione Lombardia, è garantita anche una consulenza pediatrica e linee dedicate.

IL PIANO

In continuità con quanto condiviso nel corso dell'anno precedente si rinnova il presente documento che raccoglie gli aspetti di prevenzione, protezione e sorveglianza sanitaria utili a ridurre il rischio di trasmissione del virus SARS- CoV-2 in ambito educativo alla luce delle più recenti evidenze scientifiche e delle indicazioni nazionali e regionali. Le ultime Circolari del Ministero della Salute hanno inoltre aggiornato le misure di sorveglianza e gli interventi di sanità pubblica a seguito di caso accertato Covid anche in relazione allo stato vaccinale dei soggetti coinvolti. Il presente Piano è rivolto prioritariamente ai Referenti Covid scolastici e fornisce le indicazioni operative per la gestione dell'epidemia nelle scuole, oltre a indicare le principali fonti di informazione cui rivolgersi per poter risolvere con rapidità i dubbi e attuare le misure necessarie.

In considerazione del continuo mutare della situazione epidemica è necessario fin da ora prevedere la necessità in futuro di rimodulare le azioni descritte in questo documento anche alla luce di eventuali successive diverse indicazioni normative. Sarà cura di ATS Insubria pubblicare periodici aggiornamenti per rispondere adeguatamente alle domande e necessità degli operatori nonché supportare i referenti Covid se necessario con periodici momenti formativi e informativi.

1- Informazioni, riferimenti e contatti

Per tutto ciò che riguarda la prevenzione e la gestione dei casi di Covid-19, i referenti Covid e responsabili scolastici possono rivolgersi al servizio Scuole Insubria, che ATS ha appositamente attivato nel corso del 2020 e che continuerà la sua attività di prima interfaccia con le scuole del territorio anche per l'anno scolastico 2021-22.

Trovare informazioni

- Sul sito www.ats-insubria.it, alla pagina Aree tematiche > Coronavirus > Scuola, si trovano informazioni generali e indicazioni specifiche sulla gestione dei casi di Covid, oltre alla versione più aggiornata di questo documento.
- Informazioni e indicazioni sulla [certificazione verde COVID-19 \(Green pass\)](#) si trovano sul sito nazionale www.dgc.gov.it e sul sito ATS Insubria.
- Indicazioni per la vaccinazione si trovano sul sito ATS Insubria e su quello regionale della campagna vaccinale. Disponibile inoltre il numero verde regionale 800 89 45 45.
- Per ulteriori necessità, il referente Covid della scuola può contattare ATS via email, fornendo una descrizione sintetica della situazione e i dati necessari per eventuali valutazioni. Le richieste vengono solitamente evase entro alcune ore.

Contattare l'ATS

Referenti Covid

Esclusivamente per i responsabili e i referenti Covid scolastici, il servizio ATS Scuole Insubria è raggiungibile all'indirizzo email scuoleinsubria@ats-insubria.it e al n. telefonico **031 370351**.

Questi contatti NON devono essere comunicati alle famiglie né ad altri soggetti.

Studenti, famiglie e personale scolastico

Studenti, famiglie, docenti e altri soggetti coinvolti nell'attività scolastica possono rivolgersi ai referenti Covid delle rispettive scuole, nonché al numero verde Covid di ATS Insubria: 800 96 76 22

2 . Indicazioni operative

1 Referente Covid

Ogni scuola deve incaricare un referente Covid che, in sinergia con il Dirigente/Responsabile scolastico, medico competente, RSPP e RLS, sovrintenda al rispetto delle disposizioni di questo protocollo e che faciliti il coordinamento della scuola con l'ATS, per quanto riguarda le misure di prevenzione e la gestione dei casi. Il referente è inoltre la figura cui possono rivolgersi gli studenti, i familiari degli allievi e gli operatori per tutto quanto riguarda la gestione dei casi di Covid nell'ambito della scuola.

2 Ingresso degli allievi e del personale

È necessario che la scuola mantenga percorsi di ingresso e uscita definiti e segnalati, per evitare il formarsi di assembramenti e per facilitare il tracciamento dei contatti.

È vietato l'accesso a chiunque (minori, operatori, altri) presenti una di queste condizioni:

- Temperatura $\geq 37,5$ °C o altri sintomi Covid
- Provenienza da paesi o zone a rischio, definiti dai decreti governativi vigenti
- Essere stato a stretto contatto con persona positiva al virus negli ultimi 14 giorni (a meno di avere già eseguito tampone di controllo con esito negativo, almeno 10 giorni dopo il contatto)
- Essere caso confermato di Covid-19
- Essere in attesa di esito di tampone molecolare o antigenico eseguito per presenza di sintomi anche sfumati

3 Rilevamento della temperatura corporea

E' necessario che tutte le persone che accedono alla scuola, studenti, docenti, operatori e altri soggetti, indipendentemente dal ruolo abbiano rilevato la temperatura corporea prima di accedere alla scuola/asilo nido verificando che la stessa non superi i 37°,5.

3.1 Allievi

- La temperatura deve essere misurata a casa, ogni giorno, prima che l'allievo si rechi a scuola, senza necessità di compilazione quotidiana di autocertificazione, qualora tale adempimento sia previsto e sottoscritto dai genitori nel Patto di corresponsabilità.
- La scuola non è tenuta a misurare la temperatura degli allievi in ingresso, ma ha facoltà di farlo se nel suo regolamento interno.

3.2 Personale scolastico

- La temperatura deve essere rilevata al momento dell'ingresso e anche successivamente in caso di sintomi durante l'attività lavorativa. Se la temperatura rilevata è di 37,5 °C o superiore, il docente/operatore deve tornare al proprio domicilio e contattare il proprio medico.
- Per i lavoratori fragili vale la specifica Circolare dei Ministeri del Lavoro e della Salute n. 13 del 04/09/2020.

4 Allievi che presentano sintomi

4.1 Sintomi più comuni nei bambini

Rapporto ISS n. 58/2020, ECDC 31 luglio 2020

- Febbre $\geq 37,5$ °C
- Tosse secca stizzosa
- Raffreddore: naso chiuso, secrezioni nasali chiare sierose o giallognole mucose, tosse, starnuti, cefalea, irrequietezza notturna
- Sintomi gastrointestinali (vomito, diarrea con almeno tre scariche liquide o non formate)
- Rinite acuta (da non intendersi come "naso che cola")
- Congiuntivite
- Faringodinia, dispnea, mialgia (ovvero: mal di gola, difficoltà respiratoria, dolori muscolari)

4.2 Sintomi a scuola

Se un allievo ha temperatura $\geq 37,5$ °C o altri sintomi da Covid-19 mentre si trova a scuola:

- viene accompagnato in un apposito ambiente isolato, dove rimane con un operatore (munito di idonei DPI indicati dal medico competente e RSP) in attesa dei genitori. Dovrà indossare la mascherina (se maggiore di 6 anni) e la sua temperatura dovrà essere misurata.

- In caso di sintomatologia grave, la scuola contatta il 112, oltre ai genitori.
- I responsabili scolastici devono indicare ai genitori di contattare il pediatra o il medico di medicina generale.
- L'allievo può essere accompagnato a uno dei punti-tampone delle ASST ad accesso libero (vedasi sedi sui siti ATS e ASST) dal genitore, il quale dovrà prima consultare il medico e munirsi di autocertificazione con timbro della scuola (modulo reperibile sul sito web ATS alla pagina Covid19 > Scuola).
- Gli studenti maggiorenni possono allontanarsi autonomamente dalla scuola e presentarsi al punto-tampone, muniti di autocertificazione (modulo disponibile sul sito ATS). Non possono utilizzare mezzi di trasporto pubblici.
- Non è necessario allontanare tutti gli allievi che frequentano la stessa classe/gruppo dell'allievo sintomatico, fino ad accertamento del caso.

4.3 Sintomi a casa

- Se i sintomi si presentano a casa, il genitore deve consultare al più presto il pediatra o il medico di medicina generale, che valuterà la necessità di un tampone.
- L'eventuale tampone può essere eseguito presso uno dei punti-tampone compilando il modulo di autocertificazione (reperibile sul sito web ATS, alla pagina covid19 > Scuola).

4.4 Ruolo del medico

- Il Medico di Medicina Generale (o il Pediatra di Libera Scelta) deve sempre essere consultato in caso di sintomi. Il Patto di Corresponsabilità deve prevedere esplicitamente l'impegno dei genitori in tal senso.
- Spetta al medico valutare se i sintomi siano riconducibili al Covid-19 e se sia necessario eseguire un tampone.

5 Riammissione di un minore allontanato per sintomi sospetti

5.1 L'allievo sintomatico che si sottopone a tampone:

- se risulta negativo deve comunque rimanere a casa fino a guarigione clinica, seguendo le indicazioni del proprio medico. Viene riammesso a scuola con test negativo
- se risulta positivo (a test molecolare o antigenico), potrà tornare a frequentare la scuola solo al termine dell'isolamento prescritto dall'ATS e solo con attestato di rientro sicuro da parte del MMG/PLS.
- I soggetti positivi la cui guarigione sia stata certificata da tampone negativo, qualora abbiano contemporaneamente all'interno del proprio nucleo familiare altri casi ancora positivi, se le condizioni abitative permettono di mantenere un adeguato isolamento dai conviventi positivi, non devono essere considerati alla stregua di contatti stretti con obbligo di quarantena, ma possono essere riammessi in comunità su valutazione di ATS in raccordo con il curante.

5.2 Positivi a lungo termine

Nel caso di soggetti ancora positivi dopo 21 giorni di isolamento, ATS rilascia l'attestazione di fine isolamento sulla base di valutazioni circa la presenza/assenza di specifiche varianti ad alto rischio (attualmente ad es. presenza Variante Beta). Il MMG/PLS rilascia attestazione di rientro a scuola per assenza di sintomi Covid correlati da almeno 7 giorni.

5.3 Tampone non eseguito

A fronte di sintomi non riconducibili al Covid-19 che orientino verso diagnosi di altra patologia, il medico può decidere di non sottoporre l'allievo a tampone diagnostico. In tale caso non è richiesta alcuna certificazione del medico per tornare a frequentare la scuola. Eventualmente, la scuola può richiedere che i genitori presentino una dichiarazione attestante che il rientro in comunità avviene in assenza di restrizioni mediche.

6 Assenze e segnalazioni

- la scuola deve segnalare all'ATS le situazioni in cui risulti assente contemporaneamente più del 40% degli allievi appartenenti a una determinata classe/gruppo.
- Se la scuola viene avvisata informalmente della positività di un minore o di un operatore, è tenuta a segnalarlo all'ATS, specificamente al servizio "Scuole Insubria", che attuerà le dovute verifiche.
- Si precisa che i tamponi rapidi acquisiti dall'utente e autosomministrati non hanno validità formale nel percorso diagnostico e, se positivi, devono essere confermati tramite tampone di laboratorio.
- Se un allievo è assente perché posto in quarantena fiduciaria per un contatto stretto avvenuto al di fuori della scuola (esempio: la madre del minore è positiva), la scuola non deve inoltrare segnalazione né assumere provvedimenti. La classe di cui l'allievo fa parte non è coinvolta nella sorveglianza e continua a frequentare regolarmente, fatte salve diverse indicazioni da parte di ATS.

7 Tracciamento dei contatti

7.1 Collaborazione

- Per il tracciamento dei contatti, l'ATS si avvale della indispensabile collaborazione delle scuole.
- I referenti Covid delle scuole trasmettono all'ATS le informazioni di tracciamento tramite il sistema Emercovid, accessibile online all'indirizzo www.ats-insubria.it/Emercovid
- Allo stesso indirizzo si trovano anche tutte le istruzioni necessarie con i più recenti aggiornamenti introdotti per agevolare le operazioni di tracciamento

7.2 Registro

- È necessario che la scuola mantenga un registro delle presenze degli allievi e degli operatori frequentanti ciascuna classe o gruppo e che tenga traccia di ogni contatto tra gli appartenenti a classi/gruppi diversi (per esempio: registrare le sostituzioni di personale, gli spostamenti provvisori o eccezionali dei ragazzi tra classi, etc.) nonché registri tutti gli accessi alla scuola da parte di persone esterne.
- Quando una persona risulta positiva, il referente Covid segnala su Emercovid i contatti che essa ha avuto all'interno della scuola. Per ogni persona occorre individuare, consultando il registro, la data dell'ultimo contatto con il caso positivo.

7.3 Periodo da considerare per il tracciamento

- Vanno rintracciate e segnalate, di norma, le persone entrate in contatto con il soggetto positivo nelle 48 ore che precedono l'esecuzione del tampone positivo (o che precedono i sintomi Covid, se essi sono apparsi prima del tampone).
- Il periodo di tracciamento va esteso da 48 ore a 14 giorni ai fini della ricerca della fonte (non necessariamente per quarantenare tali contatti) in caso di variante Covid di interesse epidemiologico (VOC). In questi casi, la scuola viene avvisata dall'ATS.

7.4 Positività di un allievo

Vanno considerati contatti stretti dell'allievo positivo e quindi da inserire in Emercovid per l'avvio della quarantena da parte di ATS:

- tutti i suoi compagni di classe/bolla, presenti durante il periodo a rischio (vedere 7.3)
- i suoi insegnanti/educatori, se si tratta di asili nido e scuole dell'infanzia.

Nelle scuole primarie, secondarie di 1° e 2° grado, gli insegnanti/educatori presenti nel periodo a rischio non sono di norma da considerare contatti stretti fatto salvo che siano mancate le previste misure di prevenzione: mascherina, distanza, disinfezione, aerazione. La valutazione di tali elementi spetta al referente Covid e/o al medico competente della scuola.

7.5 Positività di un docente/operatore scolastico

Vanno considerati contatti stretti dell'operatore positivo:

- Tutti gli allievi che durante il periodo a rischio (vedere 7.3) hanno frequentato la classe/gruppo in cui era presente l'operatore positivo
- Gli altri operatori entrati in contatto con l'operatore positivo, se non hanno rispettato le consuete norme di prevenzione (anche durante pause, pasti, ecc.).

La valutazione delle misure preventive adottate e dei contatti avvenuti durante il periodo a rischio spetta al referente Covid e/o al medico competente della scuola.

7.6 Soggetti fragili

- Se emerge un caso di Covid in una classe o gruppo frequentata anche da un minore fragile, il referente Covid deve segnalare tale circostanza attraverso il sistema Emercovid.
- La condizione di fragilità è attestata dal medico di medicina generale o dal pediatra.
- Allo stesso modo, va segnalata l'eventuale condizione di fragilità di altri soggetti (docenti, operatori)

7.7 Mensa

- È necessario rilevare gli eventuali contatti avvenuti all'interno della mensa scolastica tra allievi appartenenti a classi/gruppi differenti.
- Se il servizio mensa è fornito da un'azienda esterna, il referente Covid deve ottenere dall'azienda segnalazione degli eventuali casi positivi tra i dipendenti dell'azienda, e dei contatti avvenuti con gli allievi/operatori della scuola.
- Il referente Covid scolastico, mantenendo la riservatezza in base alla normativa, informa l'azienda degli eventuali contatti tra allievi/operatori scolastici positivi e il personale dell'azienda.

7.8 Servizi di trasporto e pre/post scuola

- La scuola deve segnalare i casi positivi di cui è a conoscenza al gestore del servizio. Per esempio, deve segnalare al comune che gestisce il servizio scuolabus la presenza sull'autobus di un allievo positivo, in modo che il comune possa ricostruire i contatti avvenuti a bordo.
- Identiche considerazioni e procedure valgono per i servizi di prescuola e doposcuola, se gestiti da soggetti esterni alla scuola.

8 Isolamento, quarantena e ritorno in collettività

Il testo normativo di riferimento per quanto riguarda la quarantena e l'isolamento è la Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021, cui si rimanda. I seguenti sono sunti schematici (non esaustivi) delle principali indicazioni della circolare.

Il fatto che un soggetto sia completamente vaccinato o meno influisce sulla durata della quarantena dei contatti; nessuna differenza di trattamento invece per i casi accertati positivi in base allo stato vaccinale.

Per i soggetti positivi e i contatti si attuano misure più stringenti in caso di sospetto o accertamento di variante BETA .

Contatti di caso Covid:

È necessario distinguere:

- tra chi è vaccinato e chi non lo è
Per "vaccinato" si intende chi abbia completato il ciclo vaccinale (2 dosi quando previste) da almeno 14 giorni
- tra la variante Beta e le altre varianti

La variante Beta è chiamata anche B.1.351 oppure 501.V2.

- tra contatti stretti e contatti a basso rischio

I "contatti a basso rischio" sono definiti a pagina 4 della circolare n. 36254.

Casi positivi:

Variante Beta:	Liberi dopo 10 giorni con tampone <u>molecolare</u> negativo. Il tampone deve essere preceduto da almeno 3 giorni senza sintomi.
Altre varianti:	Liberi dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo. Il tampone deve essere preceduto da almeno 3 giorni senza sintomi.

Casi positivi a lungo termine (ancora positivi dopo 21 giorni):

Variante Beta:	Liberi solo con tampone <u>molecolare</u> negativo
Altre varianti:	Liberi senza tampone dopo 21 giorni, se asintomatici da almeno 7 giorni

Contatti stretti completamente vaccinati da almeno 2 settimane:

Qualsiasi variante:	liberi dopo 7 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo, oppure dopo 14 giorni senza tampone
---------------------	--

Contatti stretti non vaccinati (o con vaccinazione incompleta, o completata da meno di 2 settimane):

Variante Beta:	Liberi dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo
Altre varianti:	Liberi dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo, oppure dopo 14 giorni senza tampone

Contatti a basso rischio ovvero contatti anche occasionali per meno di 15 minuti- non vaccinati:

Variante Beta:	Liberi dopo 10 giorni con tampone molecolare o antigenico negativo
Altre varianti:	La quarantena non è necessaria

Contatti a basso rischio -completamente vaccinati da almeno 2 settimane:

Qualsiasi variante:	La quarantena non è necessaria
---------------------	--------------------------------

Conteggio dei giorni di quarantena

I giorni di quarantena si contano come nell'esempio seguente, relativo a un contatto stretto che deve rispettare una quarantena di 10 giorni. "UC" indica la data dell'ultimo contatto con il caso positivo.

Lun 1	Mar 2	Mer 3 UC Ultimo Contatto UC +0	Gio 4 UC +1	Ven 5 UC +2	Sab 6 UC +3	Dom 7 UC +4
Lun 8 UC +5	Mar 9 UC +6	Mer 10 UC +7	Gio 11 UC +8	Ven 12 UC +9	Sab 13 Primo giorno utile per il tam- pone UC +10	Dom 14

9 Focolai

- Se all'interno di una scuola emergono più casi correlati o un numero elevato di casi in un breve arco temporale, o se il numero delle classi/bolle coinvolte dai casi è rilevante, il referente Covid deve informare l'ATS, inviando una descrizione sintetica della situazione all'indirizzo email scuoleinsubria@ats-insubria.it
- A seguito della segnalazione, l'ATS valuterà se adottare misure di contenimento rafforzate in aggiunta alle normali procedure di quarantena.
- In ottemperanza alle recenti indicazioni ministeriali e regionali nel caso di cluster scolastici nelle classi non coinvolte da casi, ATS valuterà l'opportunità di effettuare il tampone molecolare salivare di screening, ripetuto per almeno 2 settimane, per monitorare in tempi precoci l'eventuale sviluppo del cluster al fine di evitare chiusure di interi plessi e proseguendo quindi nella didattica in presenza
- A seguito della segnalazione, l'ATS valuterà se adottare misure di contenimento rafforzate in aggiunta alle normali procedure di quarantena. Nello specifico se più del 30% delle classi/gruppi è interessato da un caso ATS potrà valutare la sospensione delle attività in presenza dell'intero plesso oppure la quarantena allargata a tutto il plesso oppure, in particolare se ci si trova in zona bianca a basso rischio, lo screening tramite tampone salivare molecolare continuando le attività in presenza (0 - 5 - 10 giorni)

10 Rientri dall'estero

- Chi rientra in Italia dall'estero deve obbligatoriamente segnalare il proprio rientro.
- La segnalazione si effettua tramite il sito ATS Insubria, compilando un modulo online.
- A seguito della segnalazione, l'ATS fornisce al viaggiatore tutte le indicazioni rispetto a quarantena e tamponi di controllo.
- La normativa riguardo ai viaggi all'estero cambia costantemente, seguendo gli sviluppi globali dell'epidemia. È quindi necessario consultare, tramite il sito ATS, le indicazioni aggiornate per il paese visitato.

- Nel Patto di Corresponsabilità deve essere espressa in modo chiara la responsabilità dei genitori nel registrare il minore come sopra esposto e nell'informare la scuola circa il periodo di quarantena cui il minore è tenuto prima di rientrare in comunità.
- Si informino i genitori che in ogni caso il referente Covid/dirigente potrà rivolgersi in caso di dubbio al servizio *Scuoleinsubria* per segnalare specifiche situazioni dubbie.

11. Certificazione verde COVID-19 (*green pass*)

Il decreto-legge n.111/2021 ha introdotto l'obbligo del possesso e il dovere di esibizione della certificazione verde COVID-19 per tutto il personale scolastico (docenti, ATA, dirigenti scolastici) delle scuole del sistema nazionale d'istruzione. Il decreto-legge n.122/2021, ha esteso l'obbligo della certificazione verde anche al personale dei servizi educativi per l'infanzia, dei centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA), dei sistemi regionali di Istruzione e Formazione Professionale IeFP), dei sistemi regionali che realizzano i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Devono possedere la certificazione verde anche gli studenti che frequentano gli Istituti Tecnici Superiori (ITS), in analogia con gli studenti universitari. Il decreto-legge n.122/2021 estende l'obbligo di possesso ed esibizione della certificazione verde COVID-19 inoltre a chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative del sistema nazionale di istruzione. L'obbligo si applica quindi a tutti i soggetti esterni che prestano attività lavorativa o professionale nella scuola (ad esempio addetti alle mense, addetti alle pulizie, collaboratori e consulenti esterni, ecc.), ai genitori e familiari degli studenti ed a tutte le persone che, a qualunque titolo, entrano nei locali scolastici.

Il controllo del Green Pass compete al Dirigente/Responsabile scolastico o a Suo delegato tramite piattaforma digitale ministeriale.

I soggetti sprovvisti di Green Pass, ma dotati di certificato medico di esenzione dalla vaccinazione Covid rilasciato ai sensi della Circolare Ministeriale 35309 del 04/08/2021, potranno accedere alla scuola nel rispetto delle misure di distanziamento e protezione previste dal DVR. La scuola (Dirigente, medico competente, RSPP valuta se riservare misure di protezione e sorveglianza specifiche a tali soggetti.

11.1 Requisiti

I requisiti per ottenere la certificazione sono indicati nella pagina informativa predisposta dal Ministero (FAQ Certificazione verde COVID-19) e riportati di seguito:

La Certificazione viene generata in automatico e messa a disposizione gratuitamente nei seguenti casi:

1. aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
2. aver completato il ciclo vaccinale nei 12 mesi precedenti;
3. essere risultati negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
4. essere guariti da COVID-19 nei sei mesi precedenti.

11.2 Certificazione non pervenuta

Chi non avesse ancora ottenuto la certificazione pur essendo in possesso dei requisiti, può segnalare la propria situazione all'ATS tramite il servizio web predisposto allo scopo, raggiungibile su [ATS-Insubria.it](https://www.ats-insubria.it) > Certificazione Verde Covid-19.

12 Normativa recente e Indicazioni sanitarie

I più recenti riferimenti normativi tecnico-scientifici sono i seguenti:

- Circolare Ministero Salute n.0035309 del 04/08/21 sull'esonazione vaccinale ai fini del Green Pass
- Circolare del Ministero Salute n.36254 dell'11/08/2021 "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS-CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta"
- Decreto Legge 25/05/2021 n.73 convertito in Legge 23/07/2021,n.106 recante "Misure urgenti per la scuola"
- D.L. 06 agosto 2021, n.111 recante "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti"
- Decreto del Ministero dell'Istruzione del 06/08/2021,n.257 "PIANO SCUOLA 2021-22: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/22"
- Verbale del CTS n.10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n.698 del 06 maggio 2021
- Rapporto ISS COVID-19 n.11/2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"
- Rapporto ISS COVID-19 n.12/2021 recante "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19, ambienti/superfici"
- Rapporto ISS COVID-19 del 01/09/2021 "Indicazioni strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2021-22)- Piano Scuola 2021-22 "
- Verbale n.31 del CTS del 25/06/2021
- Verbale n.34 del CTS del 12/07/2021
- Verbale n.39 del CTS del 05/08/2021
- Verbale n.104 del CTS del 31/08/2021

-Nota del Ministero Istruzione , prot. 22 luglio2021, n.1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12/07/2021"

- D.L 122 /2021 inerente l'estensione dell'obbligo di Green Pass

- Piano per il monitoraggio della circolazione di SARS-CoV-2 nelle scuole primarie e secondarie di primo grado- ISS 01/09/2021

- DGR n. X/5155 del 02/08/2021 "Estensione dell'offerta di test antigenico rapido prevista dalla DGR n. XI/4319 del 15/02/2021 ai minori di 6-13 anni ai fini della ripresa in presenza dell'attività scolastica"

-DGR XI/5196 "Determinazioni in merito all'accesso e agli oneri relativi ai tamponi antigenici rapidi nelle farmacie e nelle strutture sanitarie alla luce di protocolli definiti dalla struttura commissariale e aggiornamento delle indicazioni in merito alle indagini anticorpali"

-Nota regionalen.54309 del 09/09/2021 "Aggiornamento delle indicazioni di sorveglianza Covid-settembre 2021"

Allegato n.1 "Tabella sinottica misure di sorveglianza su casi Covid e contatti"

Allegato n.2 "Sintesi complessiva delle misure preventive in base al rischio epidemico"

SOGGETTO POSITIVO (Isolamento Obbligatorio)	QUARANTENA			
	COMPAGNI DI CLASSE / ALUNNI	DOCENTE DI CLASSE	INSEGNANTE DI SOSTEGNO	COLLABORATORI SCOLASTICI
Alunno positivo, dal nido alla scuola dell'infanzia	SI	SI	SI se interagisce in modo continuativo con tutta la classe **	SI se hanno prestato assistenza diretta al soggetto positivo
Alunno positivo, dalla primaria alla secondaria di 2° grado	SI	NO***	SI, se positivo il soggetto assistito e se non possono essere garantiti utilizzo mascherina e distanziamento	NO
Docente di classe/educatore positivo di ogni ordine e grado	SI	NO*	NO*	NO*
Insegnanti di sostegno positivo dal nido alla scuola dell'infanzia	SI se interagisce in modo continuativo con tutta la classe ** - altrimenti solo soggetto assistito	NO*	NO*	NO*
Insegnanti di sostegno positivo dalla primaria in poi	Solo soggetti assistiti *	NO	//	NO
Collaboratori Scolastici positivi, dal nido alla scuola dell'infanzia	Si, solo soggetti assistiti direttamente	Contattare il medico competente dell'Istituto scolastico al fine di stabilire, in base alle misure di prevenzione adottate, gli eventuali contatti stretti in ambito lavorativo		
Collaboratori Scolastici positivi dalla scuola primaria in poi	NO			
<p>* Fermo restando che siano state rispettate le misure universali di prevenzione durante tutto l'orario di lavoro e di permanenza sul luogo di lavoro, ponendo particolare attenzione ai comportamenti di prevenzione anche non in aula (es: riunioni, pausa caffè e mensa, etc.)</p> <p>** Se supporta la docente nelle attività didattiche ed educative</p> <p>*** effettuano tampone molecolare e proseguono l'attività lavorativa (anche nel periodo di attesa dell'esito del tampone).</p>				

Allegato n.1 al documento Piano Scuola ATS Insubria

(versione 1 - 13 settembre 2021)

Sintesi complessiva delle misure preventive in base al rischio epidemico

<i>Interventi</i>	<i>Zona Bianca</i>	<i>Zona Gialla</i>	<i>Zona Arancione</i>	<i>NOTE</i>
<p>1-Accesso a scuola consentito solo in caso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o ● di temperatura corporea inferiore a 37.5°C (misurata a casa per gli studenti e a scuola all'ingresso per operatori) 	X	X	X	<p>NON è consentito l'accesso a persone poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.</p>
<p>2-Attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza</p>	X	X	X <i>(possibile deroga)</i>	<p>Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei Sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado e gli istituti universitari devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.</p>
<p>3-Distanziamento tra studenti in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro. DPI</p>	X	X	X	<p>Il distanziamento di un metro (tra le rime buccali) è una misura prioritaria per la sicurezza e va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni statiche che in quelle dinamiche. Deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio. Laddove non</p>

				<p>sia possibile mantenere il distanziamento fisico, come negli asili nido o nelle scuole dell'infanzia, o in caso di alunni con disabilità risulta ancora più importante aderire alla vaccinazione da parte del personale educativo o insegnante e indossare idonei DPI ulteriori rispetto alla mascherina chirurgica. Inoltre in questi contesti è raccomandata una didattica a gruppi stabili (BOLLE)</p> <p>Per gli studenti e compagni/insegnanti di studenti con disabilità uditiva sono previste mascherine trasparenti</p>
4.Areazione degli ambienti e sanificazione	X	X	X	<p>Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi. Garantire l'igiene frequente delle mani tramite presenza diffusa di dispenser di gel igienizzante soprattutto presso i servizi igienici</p>
4-Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) nella scuola per l'infanzia	X	X	X	<p>In riferimento ai giochi di contatto e alle attività didattiche, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021.</p> <p>Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine. Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di bambini ed educatori presenti. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione quotidiana degli ambienti e del materiale ludico con detergenti virucidi</p>

5-Distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti	X	X	X	<p>Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche quando ci si trovi in Zona Bianca</p>
6-Usò di mascherine in posizione statica	X	X	X	<p>La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro. L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Come da DL n. 111 del 6 agosto 2021 i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche</p>

				<p>e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.</p> <p>Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità.</p> <p>Si raccomanda fortemente l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione.</p> <p>La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.</p>
7-Usò di mascherine in ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.
8-Usò di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	N o n n e c e s s a r i o	N o n e c c e s s a r i o	Non neces sario	<p>In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina NON è previsto per le attività sportive. Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive <u>all'aperto</u> non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, <u>ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri.</u></p> <p>Per le stesse attività <u>al chiuso</u> oltre al distanziamento interpersonale <u>di due metri</u>, si richiede anche adeguata areazione.</p>

9-Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
10-Ricambio d'aria frequente	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti; identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati.

				<i>L'aerazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento.</i>
11-Sanificazione ordinaria	X	X	X	<i>Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021.</i> <i>La sanificazione non sostituisce il distanziamento né l'utilizzo di DPI quando previsti.</i>
12-Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	<i>La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria.</i>

13-Igiene delle mani	X	X	X	<i>Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbica). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle intraprese per a.s. 2020-2021.</i>
14-Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	X	X	X	<i>Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.</i>
15-Limitazioni di attività extracurricolari, laboratori, gite, palestre		X	X	
16-Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	<i>Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)</i>	<i>I n d i v i d u a l i</i>	<i>Individuali</i>	<i>Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aerazione degli ambienti adibiti a</i>

				palestre deve essere mantenuta e ottimizzata.
--	--	--	--	---

17-Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare	X	NO	NO	Le precauzioni previste per l'a.s. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aerazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata. In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-legge 23 luglio 2021.
18-Ingressi contingentati a scuola	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logisticamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori in aula nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'a.s. 2020-2021.
19-Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici – tamponi molecolari salivari nelle scuole "sentinella" primarie e secondarie di primo grado	X	X	NO N app ropr iato	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV- 2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori l'ISS ha varato un piano di monitoraggio periodico che ATS presiederà durante l'intero anno scolastico coinvolgendo un gruppo campionario di studenti su base volontaria frequentanti alcune scuole del territorio scelte in base a specifici criteri in accordo con gli UST
20-Screening diagnostici allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo	X	(X) Da valutare in base alla	(X) Da valutare in base alla capacità locale	Si propone, laddove fattibile, di allargare gli screening al piano dell'edificio scolastico/intera scuola invece che ai soli

caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico		capacità locale		contatti stretti. Verificare l'opportunità, le capacità delle ASL di sostenere screening estesi, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.
21-Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre	X	X	X	Così come previsto da parere del CTS del 12 luglio 2021
22-Promozione della vaccinazione degli operatori scolastici	X	X	X	Saranno introdotte strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati
23-Somministrazione delle merende nelle scuole di infanzia	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'a.s. 2020-2021
24-Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'a.s. 2020-2021
25-Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/ area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.